



**Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri
della Provincia di Forlì-Cesena**

Consiglio Direttivo:

Presidente:

Dott. Gaudio Michele

Vice Presidente:

Dott. Pascucci Gian
Galeazzo

Segretario:

Dott.ssa Zambelli Liliana

Tesoriere:

Dott. Balistreri Fabio

Consiglieri:

Dott. Castellani Umberto
Dott. Castellini Angelo
Dott. Forgiarini Alberto
Dott.ssa Gunelli Roberta
Dott. Lucchi Leonardo
Dott. Paganelli Paolo
Dott.ssa Pasini Veronica
Dott. Ragazzini Marco
Dott. Simoni Claudio
Dott. Vergoni Gilberto

**Commissione Albo
Odontoiatri:**

Presidente:

Dott. Paganelli Paolo

Segretario:

Dott. D'Arcangelo
Domenico

Consiglieri:

Dott. Alberti Andrea
Dott.ssa Giulianini Benedetta
Dott.ssa Vicchi Melania

Notiziario n. 20

OMCeO Forlì-Cesena

ORARI SEGRETERIA ORDINE

mattino: dal lunedì al venerdì ore 9.00 -14.00

pomeriggio: martedì – giovedì ore 15.30 - 18.30

sabato chiuso

CONTATTI

tel. e fax 054327157

sito internet: www.ordinemedicifc.it

email: info@ordinemedicifc.it segreteria.fc@pec.omceo.it

**PROCEDURA OBBLIGATORIA PER LA PARTECIPAZIONE
A “LE SERATE DELL’ORDINE”**

Dal 15 marzo 2018, a seguito delle nuove disposizioni trasmesse dall’Ausl Romagna, Provider per quest’Ordine per il rilascio dei crediti ECM, **per la partecipazione e il riconoscimento dei crediti ECM de “Le Serate dell’Ordine” è OBBLIGATORIO:**

- **effettuare l’iscrizione online entro il giorno prima dell’evento**, seguendo le istruzioni sotto indicate;
- **compilare dal giorno successivo all’evento, il questionario di gradimento online.**

[CONTINUA](#)

**Collegio
dei Revisori dei Conti:**

Presidente:

Dott. Fabbroni Giovanni

Revisori:

Dott. Gardini Marco
Dott.ssa Possanzini Paola

Revisore supplente:

Dott.ssa Zanetti Daniela

**Commissione ENPAM per
accertamenti di Invalidità**

Presidente:

Dott. Tonini Maurizio

Dott. Nigro Giampiero
Dott. Verità Giancarlo

**Commissione Giovani
Medici**

Coordinatore:
Dott. Gardini Marco

Dott. Biserni Giovanni
Battista

Dott. Carloni Lorenzo
Dott.ssa Casadei Laura
Dott. Farolfi Alberto
Dott. Gobbi Riccardo
Dott. Limarzi Francesco
Dott.ssa Moschini Selene
Dott. Natali Simone
Dott.ssa Olivetti Maria Elena
Dott.ssa Pavesi Alessandra
Dott.ssa Scavone Sara
Dott.ssa Turci Ylenia

**Commissione
Aggiornamento
Professionale**

Coordinatore:
Dott. Amadei Enrico Maria

Dott. Carloni Lorenzo
Dott. Gardini Marco
Dott.ssa Gunelli Roberta
Dott.ssa Olivetti Maria Elena
Dott.ssa Pieri Federica
Dott. Simoni Claudio
Dott.ssa Sirri Sabrina
Dott.ssa Vaienti Francesca
Dott. Verdi Carlo
Dott. Vergoni Gilberto

BIBLIOTECA DELL'ORDINE: CONSEGNATE UNA COPIA DELLE VOSTRE PUBBLICAZIONI

Il Gruppo Culturale dell'Ordine dei Medici, nel suo intento istituzionale di promuovere la dimensione culturale della nostra professione, invita i colleghi che hanno già pubblicato libri di farne pervenire almeno una copia alla segreteria dell'Ordine per poter attivare una sorta di biblioteca interna ad uso e consumo di ognuno di noi.

Dott. Michele Gaudio, Presidente OMCeO FC

Dott. Omero Giorgi, Coordinatore Gruppo Culturale OMCeO FC

ENPAM: SERVIZIO DI VIDEO CONSULENZA

L'Enpam ha lanciato un servizio di video-consulenza previdenziale dedicato ai suoi iscritti. La Fondazione mette a disposizione un nuovo strumento audio-video attraverso cui rivolgere direttamente ai funzionari dell'Ente domande specifiche o richieste di chiarimenti. Grazie alla videoconferenza, ogni iscritto avrà la possibilità di trovarsi faccia a faccia con il suo consulente previdenziale semplicemente recandosi nella sede del suo Ordine nella data e all'ora stabilita.

Al momento della prenotazione da fare presso il proprio Ordine, è consigliabile che l'iscritto precisi l'argomento dei chiarimenti richiesti. Questo permetterà ai funzionari dell'Enpam di arrivare in videoconferenza preparati nel miglior modo possibile sulla posizione del medico o dell'odontoiatra che incontreranno.

IL SERVIZIO È DISPONIBILE SOLO SU PRENOTAZIONE.

APP DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI FORLÌ-CESENA

È scaricabile sia su piattaforma Android che IOS la nostra nuova APP.

Oltre a replicare gran parte delle informazioni contenute nel sito, consente di raggiungere direttamente i nostri colleghi con un sistema di notifiche PUSH attivabili per argomento nelle impostazioni dell'applicazione.

Un ulteriore potente strumento per arrivare ai nostri iscritti informazioni su eventi, ECM, annunci, avvisi, bandi di concorso, NEWS, Corsi FAD ed ovviamente anche il nostro notiziario e bollettino.

CONVENZIONI STIPULATE DALL'ORDINE CON ESERCIZI COMMERCIALI

Si comunica che l'Ordine sta stipulando diverse convenzioni con esercizi commerciali della Provincia. Dietro presentazione della tessera di iscrizione all'Ordine saranno praticati agevolazioni e sconti come indicato. Per vedere gli esercizi già convenzionati [cliccare qui](#)

**Commissione
Comunicazione ed
Informazione**

Coordinatore:
Dott. Pascucci Gian
Galeazzo

Dott. Fabbroni Giovanni
Dott. Lucchi Leonardo
Dott.ssa Scavone Sara

**Commissione Ambiente e
Salute**

Coordinatore:
Dott. Ridolfi Ruggero

Dott. Bartolini Federico
Dott.ssa Gentilini Patrizia
Dott. Milandri Massimo
Dott. Pascucci Gian
Galeazzo
Dott. Ragazzini Marco
Dott. Ruffilli Corrado
Dott. Timoncini Giuseppe
Dott. Tolomei Pierdomenico

**Commissione Cure
Palliative e Terapia del
Dolore**

Coordinatore:
Dott. Maltoni Marco Cesare

Dott. Balistreri Fabio
Dott. Biasini Augusto
Dott.ssa Calli Morena
Dott. Castellini Angelo
Dott.ssa Fornaro Martina
Dott.ssa Iervese Tiziana
Dott. Musetti Giovanni
Dott.ssa Pittureri Cristina
Dott. Pivi Fabio
Dott.ssa Rossi Romina
Dott.ssa Venturi Valentina

**Commissione per le
Medicine Non
Convenzionali**

Coordinatore:
Dott. Tolomei Pierdomenico

Dott. Balistreri Fabio
Dott. Bravi Matteo
Dott. La Torre Natale
Dott. Milandri massimo
Dott.ssa Piastrelloni
Margherita
Dott. Roberti Di Sarsina
Paolo
Dott. Selli Arrigo

Corsi e Congressi OMCeO Forlì-Cesena

Enpam oggi e domani, crescere insieme

Forlì, 16 novembre 2019 ore 9.00
Sala Conferenze, Viale Italia 153 - scala C

[continua](#)

Scompenso Cardiaco: la pandemia del terzo millennio Moderne strategie di prevenzione, follow up e terapia

Forlì, 28 novembre 2019 ore 20.30
Sala Conferenze, Viale Italia 153 - scala C

[continua](#)

Patrocini Ordine

Cancellare l'epatite C. Mission Impossible?

Forlì, 20 novembre 2019 ore 14.00
Sala Pieratelli - Ospedale Morgagni Pierantoni

[continua](#)

ENPAM

Perché preferire la ricongiunzione al cumulo

(da www.enpam.it) La recente sentenza della Cassazione che ha sdoganato la ricongiunzione anche per la gestione separata Inps, fa tornare d'attualità il quesito: "è meglio ricongiungere i contributi o cumularli?" Il costo dell'operazione e l'importo della pensione futura variano da caso a caso. Ma a parità di condizioni economiche, ci sono altre ragioni per cui potrebbe essere prudente spostare i propri contributi dall'Inps all'Enpam, ricevendo un'unica pensione dall'ente di categoria.

FAMILIARI Gli assegni versati dall'ente di previdenza dei medici e degli odontoiatri non seguono infatti le normali regole pubbliche per quanto riguarda la reversibilità. In caso di decesso, per esempio, l'Inps verserebbe al coniuge superstite solo il 60 per cento della pensione, mentre la percentuale riconosciuta dall'Enpam è del 70 per cento. Stessa differenza di trattamento si ha anche nel caso in cui si lasciasse un orfano (Inps darebbe il 70 per cento; Enpam l'80 per cento) oppure due orfani (Inps accorderebbe l'80 per cento mentre Enpam pagherebbe il 90 per cento della pensione). Altro dettaglio non da poco è la cumulabilità con altri redditi. Mentre la Cassa dei medici e degli odontoiatri paga la cifra spettante e basta, l'Istituto pubblico – nel caso il beneficiario della pensione abbia ulteriori redditi – può applicare tagli che possono ridurre ulteriormente l'assegno, fino a dimezzarlo (ad esempio una vedova invece di prendere il 60 per cento della pensione del coniuge, potrebbe percepire anche solo il

30 per cento).

Commissione Pubblicità Sanitaria

Coordinatore:
Dott. Paganelli Paolo

Dott. Di Lauro Maurizio
Dott. Milandri Massimo
Dott.ssa Zanetti Daniela

Gruppo di lavoro Biologia ad indirizzo biomedico

Coordinatrici:
Dott.ssa Zambelli Liliana
Dott.ssa Possanzini Paola

Dott. Balistreri Fabio
Dott.ssa Gunelli Roberta
Dott. Milandri Massimo
Dott. Vergoni Gilberto

Osservatorio Pari Opportunità e Medicina di Genere

Coordinatore:
Dott.ssa Zambelli Liliana

Dott.ssa Gunelli Roberta
Dott.ssa Pasini Veronica
Dott.ssa Possanzini Paola
Dott.ssa Sammaciccia Angelina
Dott.ssa Verdecchia Cristina
Dott.ssa Zanetti Daniela

Gruppo Culturale

Coordinatore:
Dott. Giorgi Omero

Dott. Borroni Ferdinando
Dott.ssa Gunelli Roberta
Dott. Mazzoni Edmondo
Dott. Milandri Massimo
Dott. Vergoni Gilberto

INABILI Capita inoltre che alcuni medici o dentisti debbano andare in pensione perché inabili, pur avendo magari un riscatto ancora in corso. In questi casi chi domanderà la pensione in cumulo avrà l'amara sorpresa di dover saldare subito tutte le rate restanti del riscatto chiesto. Invece, agli inabili con riscatti in corso, l'Enpam riconosce subito il vantaggio derivanti dagli anni riscattati, anche se non ha finito di pagarli; le rate restanti verranno detratte mensilmente dalla pensione.

RISCHIO LEGISLATIVO Un ultimo aspetto da tenere in considerazione è la volatilità legislativa. Infatti le pensioni Inps, essendo pubbliche, risentono automaticamente dei cambiamenti imposti da Governo e Parlamento. L'Enpam invece, essendo una fondazione privata e godendo di autonomia gestionale, organizzativa e contabile è risultata spesso indenne da misure che miravano a salvaguardare il bilancio dello Stato. Ad esempio, a differenza dell'Inps, l'Enpam non ha mai bloccato l'adeguamento delle pensioni all'inflazione.

Aggiornamento

Audizione in Parlamento sul programma del Ministero della Salute

(da Quotidiano Sanità) La settimana scorsa il Ministro della Salute ha incontrato le Commissioni Sanità di Camera e Senato per un'audizione sulle linee programmatiche del suo dicastero. Tra i temi affrontati le nuove risorse per il Fondo sanitario nazionale, la riforma dei ticket, gli interventi sul personale e governance del farmaco. Tra tante cose, riportiamo solo la dichiarazione iniziale di speranza, assolutamente condivisibile: "Le mie linee programmatiche saranno radicate nell'impianto costituzionale del nostro Paese. Non va inventato un programma ma seguito quello che i padri costituenti hanno indicato con l'articolo 32. Ognuna di quelle parole non è stata scelta in maniera casuale ma a seguito di un lungo confronto. Quello alla Salute viene riconosciuto come un diritto fondamentale. Se è vera questa affermazione solenne, è altrettanto vero che le risorse in salute non possono considerarsi una mera spesa ma, piuttosto, un investimento straordinario sulla vita delle persone. Questa è una battaglia culturale che vorrei fosse condivisa da Governo e Parlamento".

No a modelli unici per le cure primarie

(da M.D.Digital) "Dall'emanazione della Balduzzi ci siamo focalizzati sui modelli delle forme organizzative, dimenticando che l'importante non è il contenitore ma il contenuto. Non importa dove fai le cose, importa che cosa fai". È quanto ha sottolineato il presidente dello Snamì Angelo Testa in uno dei passaggi della sua relazione al XXXVIII Congresso Nazionale Snamì, che si è svolto di recente ad Acireale. Per Testa, l'errore che non si deve fare "è proporre un modello unico per una realtà italiana che vede situazioni completamente differenti, spesso agli antipodi, con la consapevolezza che in metropoli, città, cittadine, paesi, piccole comunità, territori con popolazione sparsa non potrà mai funzionare un unico modello sanitario di assistenza.

[Continua](#)

Violenza contro gli operatori sanitari. L'equiparazione ai pubblici ufficiali è superflua

Il legislatore non ha sostanzialmente preso in considerazione le qualifiche pubblicistiche di pubblico ufficiale e di incaricato di pubblico servizio attribuite al personale sanitario. E la scelta

risulta sostanzialmente corretta *Leggi l'articolo completo al [LINK](#)*
http://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo_id=78123&fr=n

Mantenere un peso nella norma in età adulta allunga la vita

(da Univadis) **Messaggi chiave** La presenza stabile di obesità nel corso di tutta l'età adulta, l'accumulo di peso tra la fase iniziale e intermedia e la perdita di peso dalla fase intermedia a quella tardiva di questo periodo della vita sono risultate associate a un incremento dei rischi di mortalità nella popolazione statunitense. I risultati suggeriscono che mantenere il normopeso in età adulta e soprattutto evitare di accumulare peso nelle fasi iniziali di questa fase della vita aiuta a prevenire un decesso prematuro più in là negli anni.

[Continua](#)

"Nessun medico dovrebbe mai essere forzato a prender parte a procedure di eutanasia o suicidio assistito".

La risoluzione della World Medical Association. L'Associazione che rappresenta i medici di 112 Paesi prende posizione sul fine vita: "Il medico che rispetta il diritto fondamentale del paziente di rifiutare trattamenti medici, non agisce contro deontologia nel non mettere in atto o nell'interrompere tali trattamenti indesiderati al paziente, anche se tale atto esita nel decesso". *Leggi l'articolo completo al [LINK](#)*

http://www.quotidianosanita.it/lavoro-e-professioni/articolo.php?articolo_id=78164&fr=n

Gli allergologi: "Occhio alle spezie e alle reazioni crociate con i cibi"

(da <http://www.nutrientisupplementi.it>) Il pepe rosa può causare reazioni in chi è allergico agli anacardi. Il pepe Sichuan, che si ottiene da una pianta del genere *Zanthoxylum*, ha, invece, una "parentela" con gli agrumi e può scatenare allergia in chi ha problemi con arance, mandarini o limoni. E cosa succede con il curry? Una delle sue più comuni componenti, il fieno greco, è un elemento pericoloso per chi è allergico alle arachidi. Sono solo alcuni esempi del potenziale allergenico delle spezie, tra gli argomenti principali di discussione del Congresso nazionale Aaiito (Associazione allergologi e immunologi italiani territoriali e ospedalieri) appena conclusosi a Milano.

E' necessario un nuovo vaccino?

(testo a cura del Dott. Giovanni Colaneri, Medico di MG in Brianza) L'unico vaccino di cui ha veramente bisogno l'Italia è quello contro una famigerata famiglia di virus: i Pontoviridae. Oggi è straordinariamente attivo il pontovirus3110. La particolarità di questi virus è quella di essere calendarotropi. Proliferano infatti in prossimità di feste e ponti. Sono molto più aggressivi dei weekendovirus con il quale condividono comunque alcuni aspetti clinici e antigeni di superficie. Rispondono in modo eccezionale alla Tachipirina, consigliata telefonicamente. Infatti alla visita medica domiciliare nessuno dei pazienti ha i 39 di febbre paventati al telefono

Certificati idoneità al lavoro, ecco a chi spetta rilasciarli e qual è la procedura

(da Doctor33) «Il nuovo datore di lavoro mi chiede un certificato medico di idoneità generica al lavoro e il mio medico di famiglia dice che non è lui a dovermelo rilasciare. Sono tra due fuochi. Come faccio?» Sul social o nei blog ogni tanto la domanda arriva. Non tutti i datori sanno che dal 2013 l'Asl non rilascia più il certificato di idoneità generica al lavoro. Né lo sanno tutti i medici di famiglia. Molti di essi continuano a compilare vecchi prestampati o a scrivere su carta intestata che l'assistito "non presenta patologie". In Abruzzo il Tribunale dei Diritti e Doveri del Medico all'ennesima richiesta delle Poste di un certificato di idoneità generica al lavoro rilasciato dal medico curante e registrato presso l'Asl, propedeutico all'assunzione di un portalelettere, ha preso l'iniziativa. Il medico legale dottor Florindo Lalla ha scritto alla Direzione Generale Risorse Umane regionale ricordando che il certificato spetta al medico competente attivato dal datore di lavoro per la sorveglianza sanitaria.

[Continua](#)

Cure termali: nuovo accordo per l'erogazione delle prestazioni con maggiori risparmi, più controlli e innalzamento della qualità

Via libera in Stato-Regioni all'accordo 2019-2021. Tra le previsioni, la revisione dei Lea relativi alle cure termali, tariffe senza aumenti, ricerca scientifica, cicli ulteriori di cure per le categorie protette, ricette dematerializzate e la nascita della figura dell'operatore termale. *Leggi l'articolo completo al [LINK](#)*

http://www.quotidianosanita.it/regioni-e-asl/articolo.php?articolo_id=77944&fr=n

Stile di vita, fattori sociali e rischio di emicrania

(da M.D. Digital) La scarsa attività fisica è un fattore di rischio legato allo stile di vita, potenzialmente modificabile, che potrebbe influenzare il tasso di emicrania sia negli uomini che nelle donne. A sostenerlo uno studio pubblicato su *Headache*. Inoltre, lo studio ha rilevato che l'orientamento sessuale e lo stato sociale percepito potrebbero influire sulla prevalenza del disturbo. Per la realizzazione della ricerca sono stati raccolti i dati al basale del Canadian Longitudinal Study on Aging, che riguardavano 22.176 donne e 21.549 uomini. I pazienti inclusi nell'analisi avevano un'età compresa fra 45 e 85 anni e riportavano una diagnosi di emicrania. Per gli uomini e le donne, la prevalenza pesata di emicrania è stata 7.5% e 19.6% rispettivamente. Nelle donne, la percezione di un più elevato stato sociale è risultata correlata a un tasso di emicrania inferiore del 3%. Rispetto agli uomini eterosessuali, gli uomini che si identificavano come gay o bisessuali riportavano un tasso di emicrania superiore del 50%. Anche l'attività fisica è risultata in qualche modo influire sul tasso di emicrania: per le donne che camminavano in media fra 30 minuti e un'ora al giorno si registrava un tasso di emicrania ridotto del 13%. Un minore tasso di emicranie nelle donne è inoltre associato alla partecipazione ad attività sportive leggere per meno di 30 minuti (OR, 0.86; p = 0.048) e per un tempo compreso fra 1 e 2 ore (OR, 0.85; p = 0.018), come anche la partecipazione a sport intensi da 30 minuti a un'ora (OR, 0.79) e tra 1 e 2 ore (OR, 0.82; p = 0.001). Più alti tassi di emicrania sono invece stati rilevati negli uomini che si dedicavano a passeggiate quotidiane nel tempo libero fino a 30 minuti (OR, 1.21; p = 0.042), tra 2 e 4 ore (OR, 1.42; p = 0.005) e per almeno 4 ore (OR, 1.65; p = 0.004).

(Hammond NG, Stinchcombe A. Health behaviors and social determinants of migraine in a Canadian population-based sample of adults aged 45-85 years: findings from the CLSA Headache 2019; doi:10.1111/head.13610)

Alzheimer: dormire poco potrebbe aumentare rischio demenza

(da AGI) Oltre a far male al sistema cardiovascolare e a quello immunitario, dormire male per lunghi periodi di tempo potrebbe aumentare il rischio di sviluppare demenza. E' quanto emerso in occasione di un incontro nell'ambito del Future of Health Summit del Milken Institute a

Washington. "I disturbi del sonno e l'insufficienza di sonno contribuiscono all'Alzheimer decenni prima che le persone sviluppino il disturbo", spiega Ruth Benca, psichiatra dell'Università della California, Irvine. Il lavoro di Benca ha tracciato la relazione tra il sonno, in particolare il sonno profondo noto come Rem, e lo sviluppo della demenza più avanti nella vita. Nel 2017, il suo team ha pubblicato uno studio in cui sono stati seguiti individui sani con una variante di un gene chiamato APOE che li espone a un rischio maggiore di sviluppare l'Alzheimer. Hanno così scoperto che gli individui che hanno riportato un sonno di qualità inferiore tendevano ad avere accumuli più grandi di proteine associate alla malattia di Alzheimer, chiamate amiloide e tau, nel liquido che circonda il cervello rispetto a quelli che hanno riferito di dormire bene.

Obesità bambini: i pediatri invitano a vigilare

(da DottNet) Piccoli italiani troppo pesanti sulla bilancia. I dati sul sovrappeso e l'obesità pediatrica diffusi dall'Istat "sono una costante in questi anni, e in alcune regioni le due problematiche sommate rasentano ormai il 50% dei bambini. Sicuramente l'invito della Società italiana di pediatria (Sip) è di non abbassare la guardia, anche perché più i problemi di peso sono precoci nell'età infantile, più effetti per la salute comporteranno da adulti e anziani". Parola di Giuseppe Banderali, consigliere nazionale della Sip e direttore della Pediatria dell'Asst Santi Paolo e Carlo di Milano, che commentando gli ultimi dati all'AdnKronos Salute sottolinea come l'eccesso di peso dei nostri bambini "non sia solo legato alla dieta, ma anche allo stile di vita". Generazioni incollate agli schermi, tra smartphone, tablet e pc, che si muovono sempre in auto, macchinetta o motorino, e hanno 'dimenticato' le corse al parco.

[Continua](#)

Morbillo colpisce due volte, annulla memoria immunitaria

(da Fimmg.org) Il virus del morbillo è come il tasto 'reset' per il nostro sistema immunitario: ne cancella la memoria spazzando via fino al 73% degli anticorpi che ci difendono da altre malattie come influenza, herpes e polmoniti. Questa 'amnesia immunitaria, che può durare anche mesi, è stata documentata per la prima volta in un gruppo di 77 bambini olandesi non vaccinati, al centro di due studi internazionali pubblicati sulle riviste 'Science' e 'Science Immunology'. Come sottolineano gli stessi ricercatori, i risultati dimostrano che «il morbillo è più pericoloso di quanto immaginiamo» e che «il vaccino ha benefici addirittura superiori all'atteso», dal momento che può proteggere anche da infezioni secondarie alla malattia.

[Continua](#)

“No al triage del Pronto soccorso solo in mano agli infermieri”. L'appello del Coas Medici

Per il segretario Garau: “Già a luglio avevamo denunciato il fatto che le linee guida inviate dal Ministero della Salute alle Regioni sono a dir poco preoccupanti. Quando chiedevamo una soluzione per i problemi che si vivono ogni giorno nei Pronto Soccorso, non avremmo mai pensato che il problema della carenza di medici sarebbe stato risolto delegando le responsabilità al personale infermieristico”. *Leggi l'articolo completo al [LINK](#)*

http://www.quotidianosanita.it/lavoro-e-professioni/articolo.php?articolo_id=78389&fr=n

Non c'è parità di genere nelle esacerbazioni di BPCO

(da Univadis) Le donne presentano un maggior rischio di esacerbazione della broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) rispetto agli uomini. Le differenze di genere sono risultate più evidenti nei soggetti più giovani, in quelli con asma pre-esistente, con limitazione moderata e grave del flusso respiratorio e in quelli nei gruppi GOLD B, C e D. Nella pratica clinica c'è la necessità urgente di un'identificazione e una gestione appropriata delle donne con BPCO.

[Continua](#)

Rapporto sanità Ocse 2019

In Italia spesa è inferiore del 15% rispetto alla media. Sempre al top la speranza di vita, mentre si consumano troppi antibiotici e pochi generici. Elevato il numero dei medici rispetto agli infermieri. Nel nostro Paese si spendono 3.400 dollari pro capite per la sanità, ben 600 dollari in meno rispetto alla media. Coincide invece alla media la spesa pubblica e privata sul Pil all'8,8%. I generici potrebbero far risparmiare, ma sono solo la metà di quelli venduti. Bene sulla mortalità prevenibile, ma si prescrivono troppi antibiotici e il personale invecchia rapidamente. Per l'Ocse il nostro paese dovrebbe spostare i compiti dai medici a infermieri e altri operatori sanitari per alleviare le pressioni sui costi e migliorare l'efficienza. *Leggi l'articolo completo al [LINK](http://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo_id=78533&fr=n)*

Vaccini: Cesena, intera classe fa profilassi per compagno malato

(da AGI) I bambini di un'intera classe di seconda elementare di Cesena, insieme agli insegnanti, si sono vaccinati contro l'influenza per permettere il ritorno sui banchi del loro compagno Tommaso, colpito un anno fa da una leucemia linfoblastica acuta che lo ha costretto a un lungo ciclo di cure ed è tuttora a rischio di infezioni. Le famiglie, in considerazione dell'estrema vulnerabilità del sistema immunitario del piccolo, hanno così deciso la profilassi di massa: si tratta di una trentina di bambini, anche di classi diverse, e di alcuni genitori e fratelli. "Questi bambini e questi genitori – commenta la dottoressa Antonella Brunelli responsabile della Pediatria di Comunità di Cesena - hanno compiuto un gesto di responsabilità, di generosità e di amicizia che ci ha riempito di gioia e ci ha fatto pure commuovere. Come riconoscimento simbolico abbiamo regalato ad ogni bambino un libro donatoci dalla Libreria 'Giunti al Punto' di Cesena nell'ambito del progetto Nati per Leggere, a conferma che la 'literacy' contribuisce a migliorare lo stato di salute dell'intera comunità". "L'Emilia-Romagna che ho in mente è fatta così", ha scritto sui social Stefano Bonaccini, governatore ricandidato dell'Emilia-Romagna per il centrosinistra. "Grazie ai fantastici bambini e alle loro splendide famiglie", ha concluso.